

Allegato 1

Allegato n° 1 alla deliberazione
n° 795 del 04 NOV. 2014

REGOLAMENTO AZIENDALE

IN MATERIA DI AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
art. 1	Oggetto ed ambito di applicazione
art. 2	Criteri generali
TITOLO II – PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI	
art. 3	Incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale
art. 4	Incarichi di direzione di struttura semplice articolazione di struttura complessa
art. 5	Incarichi professionali di alta specializzazione
art. 6	Altre tipologie di incarichi professionali e di base
art. 7	Conferimento di incarico dirigenziale
TITOLO III – DURATA, CONFERMA/RINNOVO E MODIFICA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	
art. 8	Durata degli incarichi dirigenziali
art. 9	Conferma/rinnovo e modifica degli incarichi dirigenziali
TITOLO IV – REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	
art. 10	Revoca degli incarichi dirigenziali
TITOLO V – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO	
Art. 11	Obblighi di pubblicazione
Art. 12	Disposizioni finali e di rinvio

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina - in attuazione delle specifiche disposizioni di livello statale e di natura contrattuale nonché in aderenza ai principi generali di pubblicità, trasparenza ed imparzialità - i criteri e le procedure per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
2. Relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi di direzione di struttura complessa, si fa espresso rinvio alla specifica disciplina di livello statale, regionale e contrattuale vigente in materia.

Art. 2

Criteri generali

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti nel rispetto delle indicazioni contenute nell'assetto organizzativo aziendale e nella dotazione organica, compatibilmente alla disponibilità dei fondi di posizione delle rispettive aree contrattuali.
2. Ai sensi dell'art.19, comma 1-bis, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii, l'Azienda rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta, provvedendo al conferimento dei singoli incarichi dirigenziali secondo le modalità e procedure previste dal Titolo II del presente Regolamento.
3. In applicazione di quanto previsto dall'art.28, comma 8, del CCNL Acc. 08/06/2000 delle aree contrattuali interessate, l'Azienda tiene conto dei seguenti criteri ove applicabili in ragione della tipologia di incarico:
 - a) esperienza già acquisita nello specifico ambito disciplinare svolta anche in altre aziende del SSN o in altre amministrazioni pubbliche e private ovvero esperienze documentate coerenti all'incarico da affidare;
 - b) rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo;
 - c) esperienza di direzione di struttura;
 - d) attitudini personali, capacità professionali e competenze documentate;
 - e) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli specificamente previsti per l'affidamento dell'incarico;
 - f) formazione ed aggiornamento professionale in riferimento all'ambito disciplinare oggetto di incarico;
 - g) docenze e /o pubblicazioni scientifiche attinenti all'ambito disciplinare oggetto di incarico, riferite all'ultimo triennio (dalla data di presentazione delle manifestazioni di interesse);
 - h) valutazioni annuali dell'ultimo triennio e verifiche a scadenza incarico espresse dai competenti organismi.

4. Nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali, l'Azienda applica – ove possibile – il criterio della rotazione degli incarichi; in tali casi e comunque a seguito di valutazione positiva, ai dirigenti interessati deve essere conferito un incarico della medesima tipologia.
5. Non è consentito l'affidamento ai dirigenti a regime di impegno orario ridotto di incarichi di direzione di struttura complessa o di direzione di struttura semplice dipartimentale.

TITOLO II

PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 3

Incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale

1. La direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale implica lo svolgimento di funzioni di direzione e organizzazione da attuarsi nel rispetto delle direttive operative e gestionali del dipartimento di appartenenza. Ai dirigenti con incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale sono attribuite funzioni/attività riconducibili ad una o più linee di produzione con gestione di risorse umane, tecniche e/o finanziarie (assegnazione di budget specifico ed autonomo).
2. Gli incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale sono conferibili ai dirigenti assegnati al Dipartimento interessato in possesso dell'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico e, comunque, a seguito di valutazione positiva nei termini di cui all'art.25 del CCNL 3 novembre 2005.
3. L'Azienda rende noto l'intendimento di conferire incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di apposita informativa contenente le modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse oltre che la tipologia e denominazione dell'incarico dirigenziale, la durata, il profilo dirigenziale richiesto ed i criteri di valutazione.
4. Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei dirigenti interessati, la Struttura competente in materia di Personale verifica la sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma 2 e trasmette le relative risultanze al Direttore del Dipartimento unitamente alla documentazione prodotta dai dirigenti interessati.
5. Sulla base dei criteri/elementi di cui all'art.2 del presente Regolamento, il Direttore del Dipartimento, sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al Dipartimento stesso, formula proposta motivata al Direttore Generale circa il nominativo del professionista cui conferire l'incarico dirigenziale.
6. Il Direttore Generale, valutata la proposta di cui al precedente comma 5, comunica la propria decisione alla Struttura competente in materia di Personale ai fini del completamento

dell'istruttoria volta alla formalizzazione del conferimento dell'incarico con atto del Direttore Generale.

7. Gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti alla disciplina in materia di inconferibilità ed incompatibilità prevista dal D. Lgs. 39/2013 nonché alle relative disposizioni di attuazione.

Art. 4

Incarichi di direzione di struttura semplice articolazione di struttura complessa

1. La direzione di struttura semplice quale articolazione di unità operativa complessa implica l'esercizio di funzioni riconducibili ad una linea di produzione e/o ad attività chiaramente individuate nell'ambito della struttura complessa di riferimento. Alla titolarità dell'incarico conseguono responsabilità ed autonomia operativa limitate agli obiettivi assegnati riferiti agli specifici processi di produzione.
2. Gli incarichi di direzione di struttura semplice, quale articolazione di unità operativa complessa, sono conferibili ai dirigenti alla stessa assegnati in possesso dell'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico e, comunque, a seguito di valutazione positiva nei termini di cui all'art.25 del CCNL 3 novembre 2005.
8. L'Azienda rende noto l'intendimento di conferire incarichi di direzione di struttura semplice articolazione di struttura complessa mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di apposita informativa contenente le modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse oltre che la tipologia e denominazione dell'incarico dirigenziale, la durata, il profilo dirigenziale richiesto ed i criteri di valutazione.
3. Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei dirigenti interessati, la Struttura competente in materia di Personale verifica la sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma 2 e trasmette le relative risultanze al Direttore della Struttura Complessa di riferimento, unitamente alla documentazione prodotta dai dirigenti interessati.
4. Sulla base dei criteri/elementi di cui all'art.2 del presente Regolamento, il Direttore della Struttura complessa formula proposta motivata al Direttore Generale circa il nominativo del professionista cui conferire l'incarico dirigenziale.
5. Il Direttore Generale, valutata la proposta formulata dal Direttore della struttura complessa, comunica la propria decisione alla Struttura competente in materia di Personale ai fini del completamento dell'istruttoria volta alla formalizzazione del conferimento dell'incarico con atto del Direttore Generale.

Art. 5

Incarichi professionali di alta specializzazione

1. Per incarichi professionali di alta specializzazione si intendono articolazioni funzionali della struttura connesse alla presenza di elevate competenze tecnico-professionali che producono prestazioni quali-quantitative complesse riferite alla disciplina ed alla organizzazione interna della struttura di riferimento.
2. Gli incarichi professionali di alta specializzazione sono conferibili ai dirigenti assegnati alla struttura ove è previsto l'incarico, in possesso dell'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico e, comunque, a seguito di valutazione positiva nei termini di cui all'art.25 del CCNL 3 novembre 2005.
3. L'Azienda rende noto l'intendimento di conferire incarichi professionali di alta specializzazione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di apposita informativa contenente le modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse oltre che la tipologia e denominazione dell'incarico dirigenziale, la durata, il profilo dirigenziale richiesto ed i criteri di valutazione.
4. Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei dirigenti interessati, la Struttura competente in materia di Personale verifica la sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma 2 e trasmette le relative risultanze al Direttore della Struttura Complessa di riferimento, unitamente alla documentazione prodotta dai dirigenti interessati.
5. Sulla base dei criteri/elementi di cui all'art.2 del presente Regolamento, il Direttore della Struttura complessa formula proposta motivata al Direttore Generale circa il nominativo del professionista cui conferire l'incarico dirigenziale.
6. Il Direttore Generale, valutata la proposta formulata dal Direttore della struttura complessa, comunica la propria decisione alla Struttura competente in materia di Personale ai fini del completamento dell'istruttoria volta alla formalizzazione del conferimento dell'incarico con atto del Direttore Generale.

Art. 6

Altre tipologie di incarichi professionali e di base

1. Ai dirigenti, all'atto della prima assunzione e decorso il periodo di prova, sono conferibili - fino al compimento di cinque anni di attività - esclusivamente incarichi di natura professionale di base, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza, con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.
2. Ai dirigenti, dopo cinque anni di attività, sono conferibili incarichi di natura professionale nell'ambito della struttura di assegnazione per lo sviluppo di attività omogenee e che richiedono competenze specialistico-funzionali di base nella disciplina di appartenenza.

3. Gli incarichi di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo sono conferiti dal Direttore Generale con atto scritto e motivato, su proposta formale del Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza.

Art. 7

Conferimento di incarico dirigenziale

1. Il conferimento dell'incarico dirigenziale si perfeziona con la sottoscrizione di specifico contratto produttivo degli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo. Di norma, la sottoscrizione avviene entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione all'interessato a provvedere in tal senso; decorso tale termine – fatte salve situazioni oggettive di assenza o impedimento - non si dà luogo al conferimento dell'incarico intendendosi la mancata sottoscrizione quale rinuncia.
2. Il contratto disciplina:
 - a) l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire;
 - b) la durata;
 - c) il trattamento economico di posizione sulla base della graduazione delle funzioni;
 - d) il Dipartimento/la Struttura di appartenenza.
3. In conformità a quanto previsto dall'art. 28, comma 2, del CCNL 08/06/2000 il conferimento degli incarichi di cui all'art.6, comma 1, del presente Regolamento viene effettuato ad integrazione del contratto individuale di lavoro.

TITOLO III

DURATA, CONFERMA/RINNOVO E MODIFICA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 8

Durata degli incarichi dirigenziali

1. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo ed in aderenza alle disposizioni di natura contrattuale, gli incarichi dirigenziali hanno la seguente durata:
 - a) incarichi di struttura complessa – durata da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
 - b) incarichi di struttura semplice - durata da 3 a 5 anni, con possibilità di rinnovo;
 - c) incarichi professionali – durata fino a 5 anni.

Art. 9

Conferma / rinnovo e modifica degli incarichi dirigenziali

1. Alla scadenza degli incarichi dirigenziali di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 8 ed a seguito di verifica e valutazione positiva effettuata a cura del Collegio Tecnico in relazione alle attività svolte ed ai risultati conseguiti dal professionista incaricato, l'Azienda provvede alla conferma/rinnovo dell'incarico già assegnato ovvero al conferimento di altro incarico anche di valore economico inferiore a seguito di intervenuti processi di riorganizzazione.
2. Per esigenze di carattere organizzativo e funzionale, prima della scadenza naturale dell'incarico le parti possono addivenire alla modifica del contratto in essere limitatamente al contenuto e/o agli obiettivi dell'incarico assegnato.

TITOLO IV

REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 10

Revoca degli incarichi dirigenziali

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere revocati in caso di accertata responsabilità professionale e gestionale, a seguito delle procedure di verifica di cui agli artt.25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 ed, in particolare, degli artt. 30 e 31 del richiamato contratto.
2. L'accertamento della responsabilità dirigenziale a seguito dei distinti e specifici processi di valutazione, prima della formulazione del giudizio negativo, deve essere preceduto da un contraddittorio nel quale devono essere acquisite le controdeduzioni del dirigente anche assistito da una persona di fiducia.
3. La revoca dell'incarico ovvero l'affidamento di altro incarico di valore economico inferiore a quello in atto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo in riferimento agli ambiti di rispettiva competenza.
4. Fermo restando quanto disposto dagli artt.30 e 31 del CCNL 3/11/2005, è comunque fatta salva la facoltà di recesso dell'Azienda ai sensi dell'art.36 del CCNL 5 dicembre 1996.

TITOLO V

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Art. 11

Obblighi di pubblicazione

1. Ai sensi della vigente normativa in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013, l'Azienda pubblica, sull'apposita sezione del sito web istituzionale, i dati relativi agli incarichi dirigenziali conferiti ai propri dipendenti secondo i contenuti previsti dal Programma triennale della trasparenza e dell'integrità adottato a livello aziendale.

Art. 12

Disposizioni finali e di rinvio

1. Per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia nonché alle correlate disposizioni interne.



REGIONE MARCHE

Numero 795/AORMNDGEN

Data 04/11/2014

DETERMINA N. 795/AORMNDGEN DEL 04/11/2014

**Regolamento aziendale in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali.
Adozione.**

PUBBLICAZIONE:

dal 04/11/2014 al 18/11/2014

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 04/11/2014
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Antonella Galli *A. Galli*

04/11/2014

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. _____ del _____